

Su Raitre torna in onda la «mamma-uovo»



SECONDO NOI

Com'è bella la "famiglia arcobaleno", con due papà! Sempre sereni, tutto il tempo a giocare coi bambini, vestiti da piccoli lord in giacca e scarpette rosse perfino al parco. Benedetti dalla Comunità valdese, non c'è chi non li apprezzi, tanto da far fare al papà 2 (che non è papà né per la biologia né per la bieca legge) il rappresentante dei genitori all'asilo nido. Di fronte al Doc 3 ritrasmeso giovedì sera da Raitre (replica di una puntata del 2012), il modello "Famiglia da Mulino Bianco" è da rivisitare urgentemente. Peccato solo per quelle due figure sullo sfondo (due belle ragazze americane) che hanno fornito i gameti e l'utero per rendere possibile la paternità della coppia gay. Loro dicevano di essere contentissime e pronte a rifarlo, per tutti è stato «un atto di generosità e di amore» (rimborso spese a parte). Per carità, nessun giudizio personale, i protagonisti sono certamente bravissime persone, magari migliori di tante altre. Ma a noi 'sta storia della mamma-uovo e della mamma-pancia ancora ci fa accapponare la pelle (altro che «Tutto il resto è nulla», com'era titolato il documentario). Saremo cattolici d'antan, o forse solo ecologisti dell'uomo, continuiamo però a preferire la mamma-mamma che non è uovo, non è mai solo pancia, ma è madre sempre. E che per esserlo si completa con un uomo-padre. Magari non è politicamente corretto, ma Raitre - che è parte del servizio pubblico televisivo - dovrebbe rappresentare anche questo pensiero con un documentario...